

**QUARTETTO
DI VENEZIA**

**MOZ
ART
EDIN
TOR
NI**



**2023
SECONDA
EDIZIONE**

**MOZ
ART
EDIN
TOR
NI**
2023
SECONDA
EDIZIONE

Direzione artistica Nicola Bulfone

Dopo il successo della prima edizione, l'Associazione Mozart Italia di Udine e l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia presentano il cartellone 2023 di *Mozart e Dintorni*, rassegna itinerante in tre appuntamenti dedicata al genio mozartiano.

Il percorso musicale vuole mettere in risalto il repertorio mozartiano e l'influenza ispiratrice che ha esercitato sui compositori del suo tempo e delle generazioni successive.

udine

Teatro San Giorgio
venerdì 22 settembre

**QUARTETTO
DI VENEZIA**

Andrea Vio violino
Alberto Battiston violino
Mario Paladin viola
Angelo Zanin violoncello

musiche di Mozart e Beethoven

povoletto

Auditorium Comunale
venerdì 29 settembre

**NUOVA ORCHESTRA
DA CAMERA
FERRUCCIO BUSONI**

Nicola Bulfone clarinetto
Valentino Zucchiatti fagotto
Massimo Belli direttore

musiche di Stamiz, Hoffmeister e Mozart

premariacco

TeatrOrsaria
venerdì 6 ottobre

**ENSEMBLE
DI FIATI DELLA
FILARMONICA
DEL FVG**

musiche di Mozart

**MOZ
ART
EDIN
TOR
NI**



udine

Teatro San Giorgio
venerdì 22 settembre, ore 20.45

PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in Si bemolle maggiore KV458 "La caccia"

I Allegro vivace assai

II Minuetto moderato

III Adagio

IV Allegro assai

L. van Beethoven

Quartetto in Mi minore op. 59 n. 2 "Razumovsky"

I Allegro

II Molto Adagio

III Allegretto

IV Presto

**QUARTETTO
DI VENEZIA**

Andrea Vio violino
Alberto Battiston violino
Mario Paladin viola
Angelo Zanin violoncello

MOZART E BEETHOVEN: DUE VOLTI DEL CLASSICISMO VIENNESE A CONFRONTO

Il Quartetto in Si bemolle maggiore KV 458 fa parte di una raccolta di sei quartetti per archi dedicati da Mozart ad Haydn. Composto a Vienna nel 1784, ha un carattere pastorale che rivela una freschezza e una espressività immediate e piacevoli. L'Adagio ne è il cuore pulsante, caratterizzato da una scrittura ricercata e un'armonia cangiante. Si tratta senza dubbio di pagine che volgono al Romanticismo in maniera sorprendente annunciando l'arte schubertiana.

A questo quartetto mozartiano, pervaso da una forte carica innovativa, si accosta nel programma il Quartetto op. 59 n. 2 di Beethoven. Questa composizione, appartenente al periodo intermedio rispetto allo sviluppo del linguaggio beethoveniano, fa parte di un gruppo di tre quartetti commissionatogli dal conte Razumovskij, mecenate e ambasciatore russo a Vienna che promuoveva importanti occasioni di intrattenimento musicale nel suo palazzo. Egli stesso si diletta suonando il violino.

Confrontate con la tradizione, queste composizioni possiedono proporzioni più sviluppate nella durata ma anche nel grado di virtuosismo richiesto agli esecutori. Beethoven, in questi quartetti trasferisce infatti l'imponenza formale, la densità musicale e l'eloquenza epica che già aveva raggiunto nelle sue sinfonie. L'Adagio in particolare, nell'opera 59 n. 2 raggiunge un'altezza di meditazione e densità sorprendenti. Proprio questa carica passionale e intimistica farà sì che l'op. 59 vada a costituire una vera pietra di paragone per la generazione di Schumann.

Interessante sottolineare, infine, come nel corso della composizione appaia un trascinate tema russo che rappresenta una evidente dedica al suo committente e che verrà successivamente impiegato da Mussorgsky nel suo *Boris Godunov*. In questa composizione, l'autore si emancipa dallo stile alla moda attribuendo al materiale musicale una forza innovativa superiore ad ogni preoccupazione stilistica e vincolo d'occasione come la destinazione ad un pubblico dilettante o a determinati interpreti.

Nicola Bulfone

QUARTETTO DI VENEZIA

Della loro vocazione ai vertici più ardui del camerismo è testimone Bruno Giuranna: «È un complesso che spicca con risalto nel pur vario e vasto panorama musicale europeo. La perfetta padronanza tecnica e la forza delle interpretazioni, caratterizzate dalla spinta verso un valore assoluto propria dei veri interpreti, pongono il Quartetto di Venezia ai vertici della categoria e fra i pochissimi degni di coprire il ruolo dei grandi Quartetti del passato».

Sfogliando il volume delle testimonianze critiche, l'elogio più bello sembra quello formulato sul *Los Angeles Times* da Daniel Cariaga: «questo quartetto è più che affascinante, è sincero e concreto».

Rigore analitico e passione sono i caratteri distintivi dell'ensemble veneziano, qualità ereditate da due scuole fondamentali dell'interpretazione quartettistica: quella del Quartetto Italiano sotto la guida del M° Piero Farulli e la scuola mitteleuropea del Quartetto Vegh, tramite i numerosi incontri avuti con Sandor Vegh e Paul Szabo.

Il Quartetto di Venezia ha suonato in alcuni tra i maggiori Festival internazionali in Italia e nel mondo (National Gallery a Washington, Palazzo delle Nazioni

Unite a New York, Sala Unesco a Parigi, IUC e Accademia Filarmonica Romana a Roma, Klangbogen Vienna, Palau de la Musica Barcellona, Konzerthaus Berlin) e ha avuto l'onore di suonare per Papa Giovanni Paolo II e per il Presidente della Repubblica Italiana.

Il repertorio del Quartetto di Venezia è estremamente ricco e include, oltre ai brani più noti, opere raramente eseguite come i quartetti di G.F. Malipiero (Premio della Critica Italiana). Ultime produzioni sono l'uscita dell'integrale dei sei quartetti di Luigi Cherubini, registrati per DECCA e per NAXOS con musiche di Casella e Turchi. Ha ottenuto la nomination ai Grammy Award per il disco *Ritornello* con musiche di Curt Cacioppo (Navona records).

Spinto dal piacere del suonare assieme, l'ensemble ha collaborato con artisti di fama mondiale tra i quali Bruno Giuranna, Quartetto Borodin, Piero Farulli, Paul Szabo, Oscar Ghiglia, Danilo Rossi, Pietro De Maria, Alessandro Carbonare, Andrea Lucchesini, Mario Brunello, Ottavia Piccolo, Sandro Cappelletto, Sara Mingardo, Maurizio Baglini. Di particolare rilievo anche la collaborazione con Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano. Dal 2017 è Quartetto in Residenza alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

BIGLIETTI

Intero euro 12

Ridotto (abbonati Circuito ERT, over65, under25, Associati AMI ed Euritmia) euro 8

Abbonamento 3 concerti euro 15

Agevolazioni speciali per gruppi di studenti di Scuole di musica e Conservatorio

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Ente Regionale Teatrale

del Friuli Venezia Giulia

t. 0432 224246

biglietteria@ertfvg.it

Orario: dal lunedì al venerdì

9.00/13.00 e 14.30/17.30

Prevendita biglietti anche online su
Circuito Vivaticket

Inizio concerti
ore 20.45

ertfvg.it

Una rassegna realizzata da

In collaborazione con



Associazione Mozart Italia
SEDE DI UDINE



ertfvg.it